



*Corte d'Appello
Tribunale di Sorveglianza
Firenze*

Bando di procedura aperta per l'affidamento in concessione di servizi all'infanzia nei locali posti all'interno del Palazzo di Giustizia di Firenze

**CUP J18G11001230001
CIG 5142134F33**

1) Ente che emana l'avviso

Corte d'Appello di Firenze e Tribunale di Sorveglianza di Firenze – Viale Guidoni, 61 - 50127 Firenze. tel. 055 7995444 fax 055 7995324.

Indirizzi Internet:

http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_4.wp

http://www.comune.firenze.it/opencms/export/sites/retcecivica/comune_firenze/bandi/

Documentazione di Gara:

- a) Bando di procedura aperta per l'affidamento in concessione di servizi all'infanzia nei locali posti all'interno del Palazzo di Giustizia di Firenze;
- b) Capitolato Speciale per l'affidamento in concessione di servizi all'infanzia nei locali posti all'interno del Palazzo di Giustizia di Firenze;
- c) Disciplinare di Gara;
- d) Regolamento per il funzionamento dei servizi all'infanzia all'interno del Palazzo di Giustizia;
- e) Tabelle dietetiche.

Modelli di gara:

- a) Modello A, dichiarazione del legale rappresentante/procuratore che sottoscrive l'offerta (da presentare nella busta "A");
- b) Offerta Economica Modello C).

2) Tipo di Procedura e modalità di partecipazione: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 30 del DLgs 163/2006 secondo le modalità descritte nel presente avviso e nell'allegato Disciplinare.

Numero di riferimento: CPV 80110000 -8

Le modalità di aggiudicazione sono specificate nel Disciplinare.

Non sono previsti oneri per la sicurezza specifici per la presente procedura.

Per partecipare alla procedura i concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno martedì 25 giugno 2013, restando esclusa ogni e qualsiasi successiva offerta, al Tribunale di Sorveglianza di Firenze, direttamente presso il Nuovo Palazzo di Giustizia di Firenze, Viale Guidoni, 61 CAP 50127 FIRENZE – STANZA 02H02, con le seguenti modalità:

- consegna a mano anche a mezzo di un servizio di corriere, all'indirizzo suddetto nella fascia oraria 9,00 - 13,00 nei giorni feriali dal lunedì al sabato;

- inoltre a mezzo raccomandata; a questo fine fa fede la data di ricezione della raccomandata presso l'Amministrazione.

3) Oggetto, luogo di svolgimento e contributo dell'Amministrazione al concessionario:

Oggetto. La gestione in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006, per gli anni educativi 2013/2014 e 2014/2015 dei seguenti servizi all'infanzia posti nei locali all'interno del Palazzo di Giustizia dotati di arredi ed attrezzature:

- nido d'infanzia aziendale;
- servizi integrativi.

I servizi oggetto della procedura rientrano fra le tipologie di servizi educativi alla prima infanzia disciplinati dalla Legge Regionale n 32/2002 e relativo Regolamento di attuazione n 47/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono organizzati in modo da rispondere efficacemente alle esigenze di educazione e cura dei bambini e, nel contempo, aiutare le famiglie a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro.

L'obiettivo dei servizi è di tutelare, all'interno del proprio progetto educativo, le caratteristiche individuali consentendo ad ogni bambina/o di sviluppare le competenze necessarie ad una crescita armonica, valorizzare le differenze culturali, favorire il buon ambientamento dei bambini e dei genitori e la partecipazione delle famiglie alla vita del nido.

Luogo di esecuzione: Palazzo di Giustizia di Firenze si veda Capitolato Speciale.

Contributo dell'Amministrazione al concessionario:

L'Amministrazione erogherà al concessionario un contributo, in funzione dell'effettivo ed efficiente funzionamento del servizio.

Tale somma servirà a sostenere le spese di preparazione ed avvio, nonché le spese di gestione per il primo biennio di funzionamento dell'asilo nido, secondo quanto previsto dalle Convenzioni stipulate in data 9 marzo 2011 fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia – e in data 1 agosto 2011 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità – e la Corte di Appello di Firenze (Bando di cui al decreto 27/11/2009 pubblicato in Gazzetta ufficiale del 17/12/2009 numero 293).

Il contributo pari a € 144.000,00 complessivi sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- euro 19.000,00 per le operazioni di preparazione ed avvio delle attività, previa comunicazione all'Amministrazione della data di apertura dell'asilo nido;
- euro 125.000,00 quale contributo a consuntivo della gestione del servizio di nido nel primo biennio di funzionamento, secondo quanto dimostrato dal concessionario in sede di rendicontazione bimestrale delle spese (secondo quanto suindicato all'art. 7) lett. B) in relazione a:
 1. costi sostenuti suddivisi per tipologia di spesa, ripartita tra il nido e i servizi integrativi;
 2. contabilità delle rette di frequenza del nido, suddivisa tra incassi e eventuali situazioni di ritardi nei pagamenti;
 3. numero ed elenco dei bambini iscritti, suddivisi per categorie di aventi diritto secondo quanto indicato nel regolamento allegato.

I pagamenti saranno disposti previa asseverazione della regolarità di gestione del servizio da parte dell'Amministrazione con cadenza bimestrale.

La **retta di frequenza** al nido dovrà essere pari a quella offerta in sede di gara per le fasce orarie previste e dovrà coprire ai sensi dell'art. 30 del dl 163/2006 il costo del servizio e l'ordinario utile di impresa. Si precisa che l'importo offerto dal concorrente dovrà essere comprensivo di tutte le attività, interventi e prestazioni previste nel capitolato Speciale.

La **remunerazione del concessionario** sarà coperta dall'ammontare delle rette per la frequenza al nido, il cui importo sarà **non inferiore** a quello dovuto per l'utilizzo di servizi analoghi del Comune di Firenze a parità di

reddito, secondo la sottostante tabella A) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DI COPERTURA DEL SERVIZIO:

A) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DI COPERTURA DEL SERVIZIO

Orario di uscita	13,30 14,30	15,30	16,30	17,30
Rette	357,00	388,00	463,00	500,00

L'Amministrazione provvederà ad erogare al concessionario un contributo complessivo, per il biennio di funzionamento (2013/2014 e 2014/2015), pari al massimo a € 125.000,00.

Tale contributo sarà erogato per almeno 10 mesi di effettivo funzionamento del servizio per ogni anno di apertura del nido, sulla base della rendicontazione prevista dal capitolato speciale.

Il contributo suddetto è destinato all'abbattimento dell'importo della retta mensile corrisposta dalle famiglie dei bambini frequentanti.

Il contributo sarà liquidato al concessionario con cadenza bimestrale, a seguito della presentazione della rendicontazione prevista.

Non sarà erogato alcun contributo da parte dell'Amministrazione per la gestione dei servizi integrativi, a totale carico delle famiglie.

Importo stimato ai fini della contribuzione AVCP

Ai fini del pagamento della contribuzione all'AVCP, l'importo stimato del servizio in concessione è pari a € 360.000,00 per i due anni educativi in concessione.

4) Durata della concessione

Anni educativi 2013/2014 e 2014/2015

5) Modalità di pagamento

Il pagamento sarà effettuato secondo le norme di legge e le disposizioni di cui all'art. 14 del capitolato speciale.

6) Modalità di finanziamento:

Statale.

7) Criterio di aggiudicazione:

La selezione sarà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dal Disciplinare di gara:

prezzo max 30 punti

qualità max 70 punti

I punteggi di qualità e prezzo saranno attribuiti secondo le modalità e i criteri indicati nel disciplinare.

8) Descrizione del progetto

I partecipanti alla presente procedura dovranno presentare un progetto secondo l'articolazione specificata nel Disciplinare di gara per l'offerta tecnica e che consenta la valutazione degli indicatori individuati nello stesso.

9) Soggetti ammessi a partecipare alla procedura

Sono ammessi a partecipare alla procedura, i soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

Tali soggetti devono essere in possesso dei requisiti e dell'organizzazione necessari per svolgere le attività oggetto della selezione ed indicati nel Capitolato Speciale e nella restante documentazione di gara. Si specifica che sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che operino, secondo quanto risulta dal proprio atto costitutivo e dall'iscrizione a specifici registri, nel settore oggetto del presente appalto: Ditte, Società,

Cooperative, Imprese Sociali, concorrenti di cui all'art. 34 DLgs 163/06, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 DLgs 163/06, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art.37, comma 8, DLgs 163/06.

Saranno ammesse cooperative di servizi nonché cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali, rientranti nelle seguenti categorie:

- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali iscritte nella sezione A o C dell'Albo istituito dalla Regione Toscana con LRT 87/97,
- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali iscritte nella sezione A o C di altro Albo Regionale ex L. 381/91 (ove istituito),
- Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative Sociali non iscritte nell'Albo ex L. 381/91 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono, purché in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'albo della Regione Toscana, fatta eccezione per l'obbligo di sede legale in Toscana.

Saranno ammessi anche operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal DLgs 163/06, e in particolare dagli art. 34 c. 1 lett. F-bis, 38, c. 4 e 5, 39, 44 e 47 dello stesso decreto.

Ai sensi dall'art. 36, comma 5, del DLgs 163/06 e dell'art.37, comma 7, è vietata la contemporanea partecipazione alla gara del consorzio stabile o del consorzio di cui all'art.34, comma 1, lettera b) e dei consorziati per i quali il consorzio concorre. Ai sensi dell'art.36, comma 5, del DLgs 163/06, è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art.37, comma 7, DLgs 163/06, è vietata la partecipazione alla gara per lo stesso lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione anche in forma individuale qualora il concorrente partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa o di consorzi ordinari di concorrenti l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento o del consorzio e devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti. La mandataria dovrà comunque eseguire la maggioranza del servizio affidato. La stipula del contratto è subordinata alla formale costituzione del raggruppamento stesso.

Tali soggetti devono essere in possesso dei requisiti e dell'organizzazione necessari per svolgere le attività oggetto della selezione nel pieno rispetto delle condizioni contenute nel capitolato d'appalto.

La ditta provvede al servizio di cui al presente appalto con proprio personale, salvo servizi marginali che intenda subappaltare da dichiararsi all'atto dell'offerta ai sensi dell'art. 118 del DLgs 163/06 e ss.mm.ii.; non è comunque subappaltabile ciò che attiene le attività educative.

10) Requisiti di ammissione alla gara

I soggetti che intendono partecipare alla selezione dovranno possedere tutti i seguenti requisiti, pena l'esclusione dalla procedura che dovranno essere dichiarati in conformità a quanto riportato nel MODELLO A):

a) Requisiti di ordine generale:

Sono ammessi alla partecipazione alla presente procedura, i soggetti che non si trovino nelle condizioni elencate nell'art.38 DLgs. 163/06 e ss.mm.ii.

b) Requisiti di ordine speciale:

Per avere accesso alla procedura, ciascun soggetto dovrà dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti, presentando la relativa autocertificazione:

1. Capacità economica finanziaria :

di aver avuto un importo globale del fatturato d'impresa negli ultimi tre anni (2010 – 2011 – 2012) non inferiore a € 720.000,00 Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici devono essere dichiarati in modo dettagliato (specificando l'ente committente, il referente e recapito telefonico, mail o fax, l'oggetto del servizio, l'importo, il periodo di riferimento), al fine di consentire alla stazione appaltante di effettuare le necessarie verifiche.

Se trattasi di servizi prestati a privati l'avvenuta effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente e comprovata, in sede di controllo, con la produzione delle relative fatture.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio, i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti ed autocertificati complessivamente dal raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio.

Ai fini della partecipazione alla procedura, i concorrenti attestano il possesso dei predetti requisiti attinenti alla propria capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 47 del T.U. n. 445/00 e ss.mm.ii, essendo ammesso che l'autentica sia sostituita dall'invio di copia del documento di identità del firmatario.

La dimostrazione della suddetta capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti sarà oggetto di verifica da parte della Amministrazione.

2. Capacità tecnica e professionale:

di aver avuto un **fatturato specifico complessivo nel triennio (2010 – 2011 – 2012) relativo all'espletamento di servizi educativi nella fascia 0-3 anni**, gestiti in proprio o affidati in appalto da parte di soggetti pubblici o privati, per un importo non inferiore a **€ 180.000,00**;

A dimostrazione delle capacità tecniche possedute, il concorrente deve dichiarare l'elenco delle strutture gestite negli ultimi tre anni con specificazione delle date e dei destinatari, pubblici o privati, e dell'esito dei servizi stessi.

Ai fini della partecipazione alla procedura, i concorrenti attestano il possesso dei predetti requisiti attinenti alla propria capacità tecnica mediante dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 47 del T.U. n. 445/00 e ss.mm., essendo ammesso che l'autentica sia sostituita dall'invio di copia del documento di identità del firmatario.

Se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici devono essere dichiarati in modo dettagliato (specificando l'ente committente, il referente e recapito telefonico, mail o fax, l'oggetto del servizio, l'importo, il periodo di riferimento) al fine di consentire alla stazione appaltante di effettuare le necessarie verifiche.

Se trattasi di servizi prestati a privati, l'avvenuta effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente e comprovata, in sede di controllo, con la produzione delle relative fatture.

11) Procedimento di aggiudicazione

Verrà nominata un'apposita commissione per la valutazione delle offerte ammesse.

L'aggiudicazione della concessione sarà effettuata in favore del soggetto che avrà ottenuto il migliore punteggio, risultante dalla somma di quelli attribuiti in relazione ai criteri di cui al punto 7 del presente bando.

A parità di punteggio complessivo si provvederà all'aggiudicazione del servizio al concorrente che avrà ottenuto il più alto punteggio relativamente alla qualità del progetto presentato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare in ogni caso, la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché accettabile secondo quanto previsto nel paragrafo precedente.

L'aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata agli accertamenti e certificazioni previsti dalla vigente normativa, nonché subordinata all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC).

L'Amministrazione si riserva la facoltà, come previsto dall'art. 81, comma 3, del DLgs 163/06, di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso i soggetti concorrenti non potranno rivalersi nei confronti dell'Amministrazione per la mancata attuazione del servizio.

La documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e/o documentazione che risulti, comunque, essere prescritta dalle normative vigenti, dovrà essere prodotta dalla sola Impresa risultata aggiudicataria in via provvisoria, sulla base degli esiti dei lavori della Commissione, entro 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta da parte dell'Amministrazione appaltante, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria, con riserva, da parte dell'Amministrazione appaltante, di procedere in favore dell'Impresa immediatamente seguente nell'ordine di graduatoria.

Si potrà procedere all'esecuzione dei servizi affidati anche in pendenza della stipula del contratto, valendo a tale scopo le disposizioni poste con il presente Avviso e con il Capitolato, nonché gli impegni presi con il Progetto presentato dall'Impresa.

Le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.

12) Apertura delle offerte:

Il giorno 27/06/2013 alle ore 10,30 presso l'aula della Formazione del Personale della Corte d'Appello di Firenze, situata al PIANO 10°, ingresso H, STANZA G04 del Palazzo di Giustizia di Firenze, Viale Guidoni, 61 CAP 50127 avrà luogo, in seduta pubblica, l'apertura dei plichi per l'ammissione alla procedura di cui all'oggetto.

Eventuali rinvii del giorno di apertura ed eventuali successive sedute, saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nei seguenti siti internet :

http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_4.wp

http://www.comune.firenze.it/opencms/export/sites/retcecivica/comune_firenze/bandi/

I risultati della presente procedura saranno resi noti ai suddetti indirizzi.

Non sarà ammessa alla procedura l'offerta che non rispetti quanto indicato all'art. 46 del D.Lgs. 163/2006.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

L'aggiudicazione che risulterà dal relativo verbale sarà immediatamente impegnativa per il solo aggiudicatario e sarà subordinata agli accertamenti e verifiche di legge.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle suddette verifiche.

La stipulazione del contratto è altresì subordinata all'acquisizione da parte dell'Amministrazione della certificazione di regolarità contributiva, di cui all'art. 2 del DL 210/02 convertito dalla L 266/02, all'art.3, comma 8, del DLgs 494/96, e all'art.90, comma 9, del DLgs.81/08 presso gli enti competenti secondo quanto previsto dall'art. 38 del DLgs 163/2006.

Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art.140 del DLgs 163/06. e ss.mm.ii., in caso di fallimento del concessionario o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto l'Amministrazione si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 241, comma 1-bis del DLgs 163/2006, si dà atto che, come previsto nel Capitolato speciale, il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 1 – bis è vietato in ogni caso il compromesso.

13) Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate dall'Amministrazione via fax oppure tramite posta elettronica. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, nel modulo A allegato all'offerta, oltre al domicilio eletto, il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni.

In caso di indicazione di più indirizzi per le comunicazioni, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di scegliere la forma di comunicazione più idonea.

E' obbligo del concorrente comunicare tempestivamente all'Amministrazione via fax al numero 055 7995324 o alla seguente e-mail: dirigenza.tribsorv.firenze@giustizia.it ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura circa il numero di fax o gli indirizzi già indicati nel Modello A per la ricezione delle comunicazioni.

14) Responsabile del procedimento: Dott. Marco Mecatti, Tribunale di Sorveglianza di Firenze, Viale Guidoni, 61 CAP 50127, tel. 055 7995444 numero fax 055 7995324 e- mail: marco.mecatti@giustizia.it.

15) Eventuali richieste di chiarimenti per formulare l'offerta dovranno pervenire al RUP, al seguente indirizzo di posta elettronica marco.mecatti@giustizia.it entro e non oltre il giorno 15/06/2013. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti che perverranno all'Amministrazione oltre tale termine. Le risposte saranno pubblicate in forma anonima entro il giorno 19/06/2013 nei siti internet citati al presente bando.

I concorrenti, partecipando alla procedura, accettano che tale pubblicazione abbia valore di comunicazione a tutti gli effetti e si impegnano a consultare periodicamente il predetto sito.

Firenze, **31 MAG. 2013**

Il Presidente del Tribunale di Sorveglianza
Antonella Fiorillo

Il Presidente della Corte d'Appello
Fabio Massimo Drago